

RELAZIONE TRIMESTRALE
AL 30 SETTEMBRE 2001



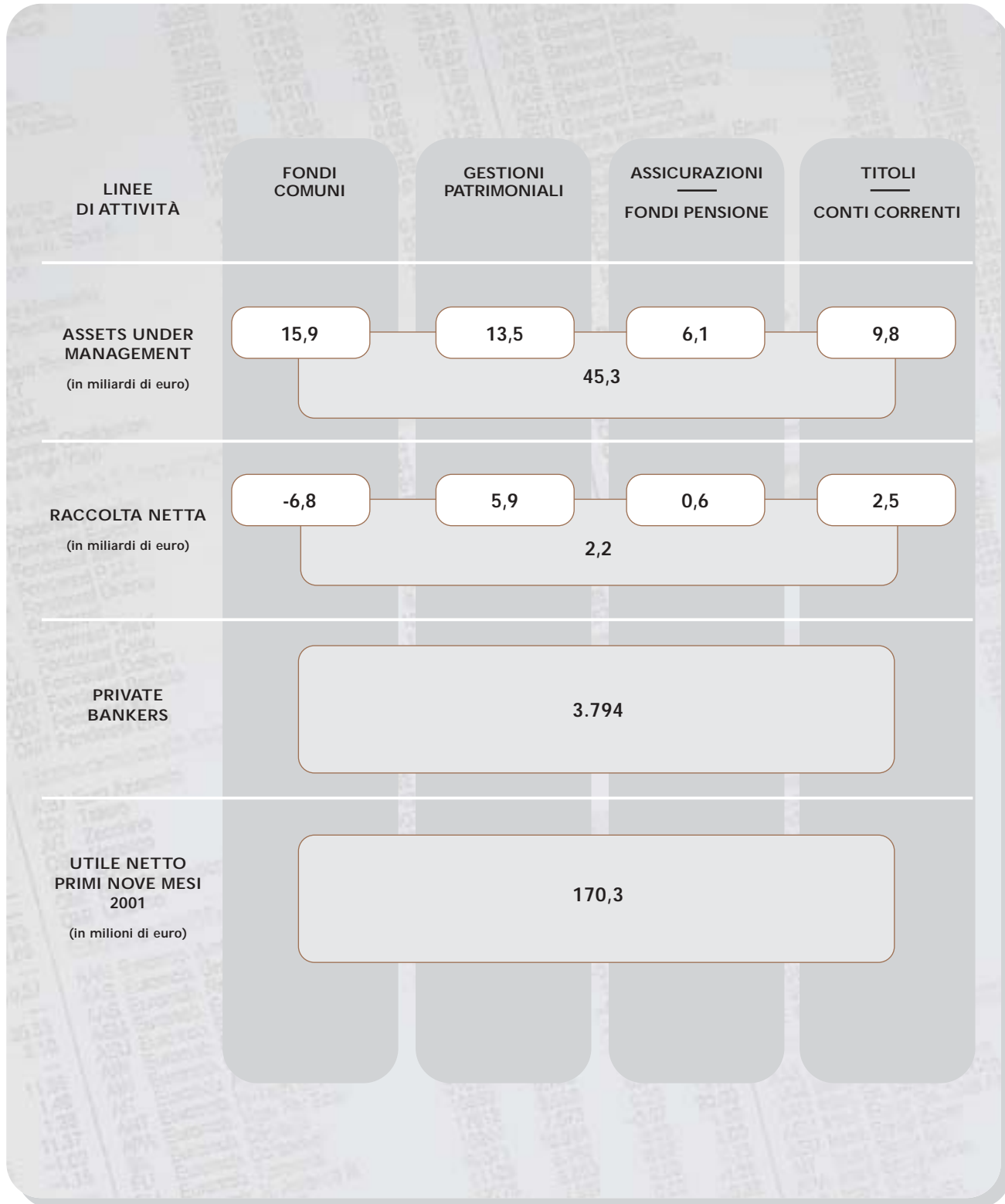
MISSION

B

Banca Fideuram mette a disposizione dell'investitore privato i servizi più sofisticati di portfolio management, finora riservati agli investitori istituzionali.



Highlights	1	Risultati del Gruppo Banca Fideuram	7
Struttura del Gruppo	2	Masse e raccolta	12
Principali indicatori di gestione	3	Risorse umane	13
Stato patrimoniale consolidato (riclassificato)	4	Previsioni sulla chiusura dell'esercizio e del Piano di sviluppo triennale 1999/2001	14
Conto economico consolidato (riclassificato)	5	Criteria di formazione e di valutazione	15
Evoluzione trimestrale del Conto economico consolidato	6		



Banca FIDEURAM



2

2001

III TRIMESTRE

ITALIA	LUSSEMBURGO	FRANCIA	SVIZZERA
FIDEURAM CAPITAL SIM 100%	FIDEURAM BANK (LUX) 99,99%	BANQUE PRIVEE FIDEURAM WARGNY 94,83%	FIDEURAM BANK (SUISSE) 99,99%
FIDEURAM FIDUCIARIA 100%	FIDEURAM FUND 99,99%	FIDEURAM WARGNY ACTIVE BROKER 94,83%	
FIDEURAM FONDI 99,25%	FIDEURAM GESTIONS 99,99%	FIDEURAM WARGNY GESTION 94,77%	
FIDEURAM GESTIONI PATRIMONIALI SIM 100%	FIDEURAM MULTIMANAGER FUND 99,99%	FIDEURAM WARGNY SOCIETE DE BOURSE 94,74%	
FIDEURAM ASSICURAZIONI 100%	FONDITALIA MANAGEMENT 99,99%	FINANCIERE FIDEURAM 94,93%	
FIDEURAM VITA 99,75%	INTERFUND ADVISORY 99,99%	SOGESMAR 94,51%	
SANPAOLO IMI INSTITUTIONAL ASSET MANAGEMENT 30%	INTERNATIONAL SECURITIES ADVISORY 99,99%	WARGNY GESTION SAM 94,36%	
		WARGNY MANAGEMENT 99,80%	

- Partecipazioni consolidate con il metodo integrale
- Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

La quota di partecipazione indicata è da intendersi come quella complessivamente controllata da Banca Fideuram (in via diretta ed indiretta).
Le partecipazioni sono elencate in ordine alfabetico.



	(mln. euro)	III° trimestre			precedenti 3 trimestri			anno mobile		
		2001	2000	var.%	2001/2000	2000/1999	var.%	2001/2000	2000/1999	var.%
Utile netto	(mln. euro)	51,7	60,6	-15	181,3	144,2	26	233,0	204,8	14
Raccolta netta:	(mln. euro)	392	1.042	-62	3.125	7.094	-56	3.517	8.136	-57
fondi comuni	(mln. euro)	(1.372)	295	n.s.	(5.404)	1.115	n.s.	(6.776)	1.410	n.s.
gestioni patrimoniali	(mln. euro)	809	503	61	5.386	4.233	27	6.195	4.736	31
assicurazioni vita	(mln. euro)	152	124	23	582	657	-11	734	781	-6
fondi pensione	(mln. euro)	2	2	-	18	16	13	20	18	11
titoli	(mln. euro)	425	99	n.s.	2.396	929	158	2.821	1.028	174
conti correnti	(mln. euro)	376	19	n.s.	147	144	2	523	163	221
		30.9.2001	30.9.2000	var.%				31.12.2000		var.%
Utile netto	(mln. euro)	170,3	161,0	6				223,7		n.s.
EVA	(mln. euro)	133,1	116,6	14				163,8		n.s.
R.o.E. (anno mobile)	(%)	27,6	28,1	-2				29,5		-6
Cost / income ratio	(%)	49,9	45,6	9				46,1		8
Utile netto per azione	(euro)	0,1873	0,1771	6				0,2460		n.s.
Utile netto annualizzato/media										
Assets under management	(%)	0,48	0,46	4				0,48		-
Prezzo/utile netto per azione		25,8	79,6	-68				60,4		-57
Prezzo/Patrimonio netto per azione		5,9	19,7	-70				14,2		-58
Corsi del titolo (fine periodo)	(euro)	6,438	18,797	-66				14,860		-57
Capitalizzazione di Borsa	(mln. euro)	5.854	17.091	-66				13.512		-57
Private bankers	(n.)	3.794	3.678	3				3.782		-
Dipendenti	(n.)	1.762	1.471	20				1.715		3
Filiali	(n.)	80	72	11				74		8
Uffici dei Private bankers	(n.)	100	98	2				97		3
Assets under management:	(mln. euro)	45.290	50.072	-10				49.497		-8
fondi comuni	(mln. euro)	15.862	26.404	-40				25.295		-37
gestioni patrimoniali	(mln. euro)	13.464	9.568	41				9.597		40
assicurazioni:	(mln. euro)	6.118	5.572	10				5.702		7
vita	(mln. euro)	6.106	5.561	10				5.690		7
danni	(mln. euro)	12	11	9				12		-
fondi pensione	(mln. euro)	40	28	43				31		29
titoli	(mln. euro)	8.140	7.342	11				7.723		5
conti correnti	(mln. euro)	1.666	1.158	44				1.149		45

Rating di controparte (Standard & Poor's) long term: A+ short term: A-1 outlook: positive

n.s. = non significativo

GLOSSARIO

Raccolta netta totale: è pari alla raccolta lorda al netto dei rimborsi e delle vendite.
EVA™ (Economic Value Added): è calcolato sottraendo dall'utile netto il rendimento atteso dall'azionista in relazione al patrimonio netto consolidato (costo del capitale). Il rendimento atteso è pari al rendimento netto dei Bot a 12 mesi emessi a inizio anno cui è aggiunto un premio di rischio di mercato ipotizzato costante nei periodi riportati e posto pari a 4,5 punti percentuali.

R.o.E.: utile netto dell'anno mobile da ottobre 2000 a settembre 2001 diviso per la media del patrimonio netto fra inizio (30.9.2000) e fine periodo (30.9.2001).

Cost / income ratio: costi operativi/margine lordo di intermediazione. I costi operativi sono dati dalla somma delle spese amministrative e degli ammortamenti sui beni materiali e software, escludendo quelli sugli avviamenti.

Patrimonio netto: è dato dalla somma del capitale, delle riserve, delle differenze negative di consolidamento e di patrimonio netto e dell'utile del periodo.

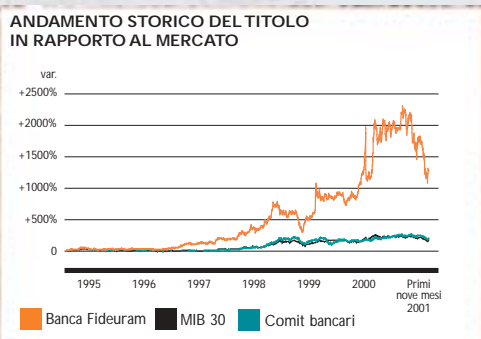
Private bankers: sono i professionisti iscritti all'albo dei promotori finanziari; includono i produttori assicurativi (praticanti).

Filiali: si tratta della struttura territoriale della sola Banca Fideuram, rappresentata dagli sportelli bancari.

Assets under management: sono costituiti da due segmenti: (a) risparmio gestito e (b) risparmio amministrato.

(a) Il risparmio gestito include i patrimoni netti dei fondi comuni, i patrimoni dei fondi pensione, le gestioni patrimoniali e le riserve tecniche del ramo vita.

(b) Il risparmio amministrato include i titoli in deposito presso la Banca (al netto delle quote dei fondi del Gruppo), le riserve tecniche del ramo danni ed i saldi debitori dei conti correnti.



L'andamento degli indici è calcolato ponendo come base 100 il 1° gennaio 1995.



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(RICLASSIFICATO)

	30.9.2001 Euro (mln.)	30.6.2001 Euro (mln.)	variazione% 30.9.2001 su 30.6.2001	31.12.2000 Euro (mln.)	variazione % 30.9.2001 su 31.12.2000
ATTIVO					
Cassa e disponibilità presso					
banche centrali	11,7	14,9	21	11,4	3
Crediti:					
- verso clientela	414,9	382,1	9	343,3	21
- verso banche	3.039,4	2.610,6	16	3.015,0	1
Titoli non immobilizzati	1.547,8	2.055,5	25	846,4	83
Immobilizzazioni:					
- Titoli	25,6	30,0	15	36,4	30
- Partecipazioni	283,8	307,5	8	308,4	8
- Immateriali e materiali	87,9	87,1	1	86,1	2
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	86,8	92,6	6	100,9	14
Altre voci dell'attivo	567,4	571,6	1	557,5	2
TOTALE ATTIVO	6.065,3	6.151,9	1	5.305,4	14
PASSIVO					
Debiti:					
- verso clientela	3.293,2	3.652,8	10	2.720,4	21
- verso banche	499,3	405,5	23	468,6	7
- rappresentati da titoli	6,6	3,1	113	3,3	100
Fondi diversi	178,9	169,7	5	181,1	1
Altre voci del passivo	901,2	778,2	16	773,8	16
Passività subordinate	200,0	200,0	-	200,0	-
Patrimonio di pertinenza di terzi	2,6	2,9	10	9,8	73
Patrimonio netto:					
- Capitale	236,4	236,4	-	236,4	-
- Riserva per azioni proprie *	391,3	400,0	2	-	n.s.
- Altre riserve	184,2	183,4	-	487,0	n.s.
- Differenze negative di consolidamento e di patrimonio netto	1,3	1,3	-	1,3	-
- Utile netto	170,3	118,6	n.s.	223,7	n.s.
TOTALE PASSIVO	6.065,3	6.151,9	1	5.305,4	14

* La riserva è al netto delle azioni proprie, pari a 8,7 milioni di euro, detenute da Banca Fideuram.

n.s. = non significativo

Le variazioni percentuali sono espresse in valore assoluto



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(RICLASSIFICATO)

	Primi nove mesi 2001 Euro (mln.)	Primi nove mesi 2000 Euro (mln.)	Variazione Euro (mln.)	%
Interessi attivi e proventi assimilati	170,3	124,5	45,8	37
Interessi passivi e oneri assimilati	(120,8)	(73,2)	(47,6)	65
Profitti netti da operazioni finanziarie	11,3	(0,1)	11,4	n.s.
Margine d'interesse	60,8	51,2	9,6	19
Commissioni nette	381,0	293,6	87,4	30
Utili / perdite delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	(9,4)	35,8	(45,2)	126
Altri proventi netti	15,2	14,4	0,8	6
Margine d'intermediazione	447,6	395,0	52,6	13
Spese amministrative	(202,0)	(162,6)	(39,4)	24
Risultato lordo di gestione	245,6	232,4	13,2	6
Rettifiche di valore:				
- su immobilizzazioni immateriali e materiali	(39,4)	(40,0)	0,6	2
- su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(3,6)	(1,8)	(1,8)	100
- su immobilizzazioni finanziarie	(0,2)	-	(0,2)	-
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0,2	-	0,2	-
Accantonamenti per rischi ed oneri	(15,7)	(7,0)	(8,7)	124
Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	0,7	0,2	0,5	250
Utile delle attività ordinarie	187,6	183,8	3,8	2
Utile straordinario netto	4,5	0,9	3,6	n.s.
Utile al lordo delle imposte e degli utili di pertinenza di terzi	192,1	184,7	7,4	4
Imposte sul reddito	(21,5)	(23,7)	2,2	9
Utile di pertinenza di terzi	(0,3)	-	(0,3)	-
Utile netto	170,3	161,0	9,3	6



EVOLUZIONE TRIMESTRALE DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(VALORI IN MILIONI DI EURO)

	A totale anno mobile	B III° trimestre 2001	C II° trimestre 2001	D I° trimestre 2001	E IV° trimestre 2000	F III° trimestre 2000
Interessi attivi e proventi assimilati	219,8	53,2	60,6	56,5	49,5	42,8
Interessi passivi e oneri assimilati	(151,5)	(38,3)	(44,2)	(38,3)	(30,7)	(25,5)
Profitti netti da operazioni finanziarie	10,9	2,8	6,0	2,5	(0,4)	1,6
Margine d'interesse	79,2	17,7	22,4	20,7	18,4	18,9
Commissioni nette	495,6	132,5	131,0	117,5	114,6	106,1
Utili / perdite delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	3,2	(23,7)	4,8	9,5	12,6	8,6
Altri proventi netti	21,3	4,7	5,2	5,3	6,1	4,8
Margine d'intermediazione	599,3	131,2	163,4	153,0	151,7	138,4
Spese amministrative	(263,8)	(61,3)	(71,2)	(69,5)	(61,8)	(53,6)
Risultato lordo di gestione	335,5	69,9	92,2	83,5	89,9	84,8
Rettifiche di valore:						
- su immobilizzazioni immateriali e mater.	(57,7)	(14,6)	(12,8)	(12,0)	(18,3)	(13,9)
- su crediti e accant. per garanzie e impegni	(4,8)	(0,6)	(1,4)	(1,6)	(1,2)	-
- su immobilizzazioni finanziarie	(0,2)	(0,2)	-	-	-	-
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0,2	0,1	0,1	-	-	-
Accantonamenti per rischi ed oneri	(17,9)	(5,7)	(4,7)	(5,3)	(2,2)	(1,7)
Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	1,2	0,1	0,1	0,5	0,5	-
Utile delle attività ordinarie	256,3	49,0	73,5	65,1	68,7	69,2
Utile straordinario netto	5,3	4,7	(1,2)	1,0	0,8	1,1
Utile al lordo delle imposte e degli utili di pertinenza di terzi	261,6	53,7	72,3	66,1	69,5	70,3
Imposte sul reddito	(28,3)	(1,9)	(12,0)	(7,6)	(6,8)	(9,7)
Utile di pertinenza di terzi	(0,3)	(0,1)	-	(0,2)	-	-
Utile netto	233,0	51,7	60,3	58,3	62,7	60,6

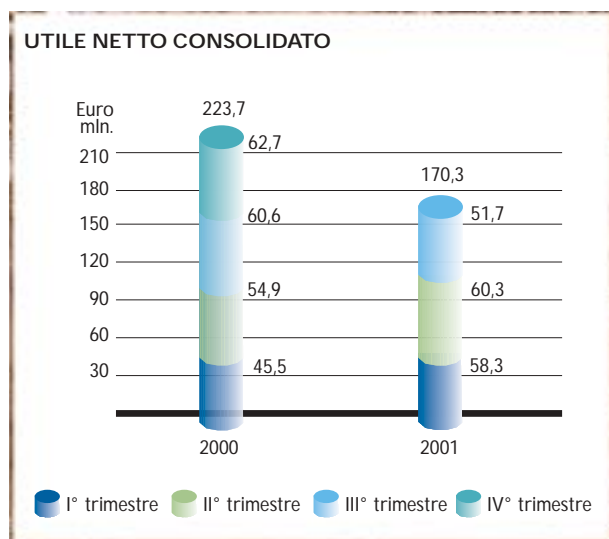
Colonna A: sommatoria degli ultimi 4 trimestri, equivalenti alle colonne B+C+D+E



RISULTATI DEL GRUPPO BANCA FIDEURAM

Gli eventi dell'undici settembre hanno avuto, come noto, gravi ripercussioni sui già depressi mercati finanziari internazionali. Per il Gruppo Banca Fideuram ciò ha comportato un inevitabile peggioramento dei risultati operativi, sintetizzato da una raccolta netta ai minimi storici dell'ultimo quinquennio e da una riduzione degli assets under management di circa 4 miliardi di euro dal giugno scorso. I dati del mese di ottobre mostrano, comunque, un recupero delle masse ed una raccolta netta positiva.

I risultati reddituali, che riflettono i più elevati livelli precedenti degli assets under management, si sono mantenuti positivi. L'utile netto consolidato dei primi nove mesi dell'esercizio è stato superiore del 6% rispetto al corrispondente periodo del 2000, attestandosi in totale a 170,3 milioni di euro contro 161 milioni dell'analogo periodo dello scorso esercizio, anche se quello del terzo trimestre è stato di 51,7 milioni in confronto a 60,6 milioni del terzo trimestre 2000. Gli importi accantonati nei primi nove mesi per incentivi a favore dei private bankers e dei dipendenti a sostegno del piano di sviluppo triennale 1999/2001, diminuiti in parallelo alla diminuzione della raccolta netta, sono stati pari a 26,9 milioni di euro (di cui 4,2 milioni nel terzo trimestre, 0,9 milioni nel secondo e 21,8 milioni nel primo), circa 1/3 rispetto agli 82,8 milioni dei primi nove mesi del 2000.



Per quanto riguarda gli aspetti operativi, la raccolta netta dei primi nove mesi del 2001 si è attestata a 2,2 miliardi di euro (di cui 0,4 miliardi nel terzo trimestre, 0,8 miliardi nel secondo e 1 miliardo nel primo), poco più di un terzo rispetto ai 6,3 miliardi di euro dei primi nove mesi 2000 (di cui 1 miliardo nel terzo trimestre, 2 miliardi nel secondo e 3,3 miliardi nel primo). Tale ammontare è stato conseguito essenzialmente nelle aree delle gestioni patrimoniali in fondi e del risparmio non gestito: in particolare all'interno di quest'ultima area, costituita da titoli e conti correnti, si è diretta la clientela nell'attesa di una ripresa dei mercati. Molto positivo è stato il risultato sul fronte assicurativo: i premi vita incassati sono stati 916 milioni di euro, il 12% in più rispetto allo stesso periodo del 2000. Gli assets under management del Gruppo al 30.9.2001 sono stati pari a 45,3 miliardi di euro.

L'analisi del risultato economico dei primi nove mesi del 2001 – messo a confronto con quello dei primi nove mesi del 2000, non ancora comprensivo del risultato del gruppo francese Wargny acquisito nel dicembre dello scorso esercizio ed oggi Fideuram Wargny – mostra i seguenti principali aspetti della gestione.

- Il **margin e d'interesse**, pari a 60,8 milioni di euro (di cui quasi 4 milioni attribuibili al gruppo Fideuram Wargny), è aumentato di 9,6 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2000.
- Le **commissioni nette**, pari a 381 milioni di euro, sono aumentate di 87,4 milioni (+30%) rispetto al corrispondente periodo del 2000 quale saldo fra minori commissioni attive per 2,1 milioni e minori commissioni passive ed altri compensi alla Rete (essenzialmente costituiti da incentivi collegati alla raccolta netta) per 89,5 milioni. Per la prima volta negli ultimi anni si è registrato un rallentamento delle commissioni attive, che è stato però compensato dal maggior decremento di quelle passive. Il contributo del gruppo Fideuram Wargny è ammontato nei nove mesi a circa 25 milioni di euro.

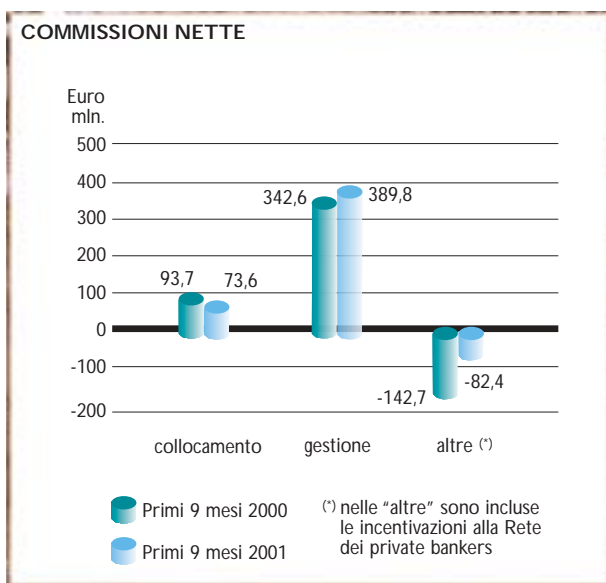


La dinamica delle commissioni nette nei periodi in esame è illustrata dalla seguente tabella.

Commissioni nette

	I° trim.	II° trim.	III° trim.	9 mesi	IV trim.	Totale
2001	117,5	131,0	132,5	381,0	-	495,6 *
2000	87,8	99,7	106,1	293,6	114,6	408,2
Differenza	+29,7	+31,3	+26,4	+87,4	-	+87,4

* totale ultimi quattro trimestri (anno mobile 1.10.2000-30.9.2001)



Commissioni di gestione

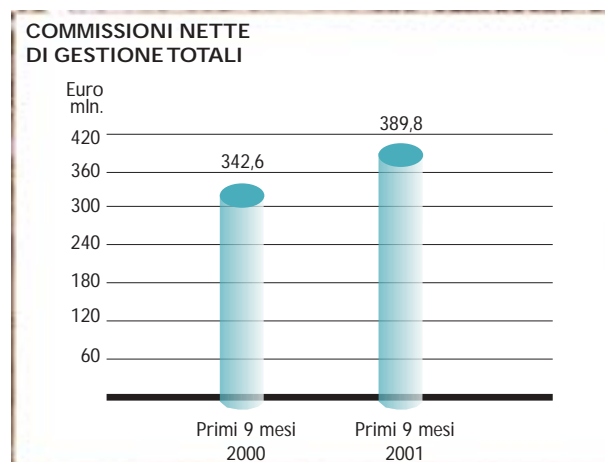
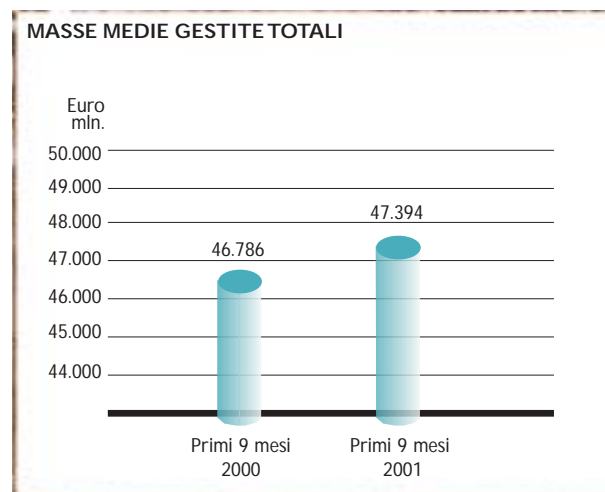
	I° trim.	II° trim.	III° trim.	9 mesi	IV trim.	Totale
2001	130,7	128,5	130,6	389,8	-	526,6 *
2000	98,9	115,0	128,7	342,6	136,8	479,4
Differenza	+31,8	+13,5	+1,9	+47,2	-	+47,2

* totale ultimi quattro trimestri (anno mobile 1.10.2000-30.9.2001)

Nonostante lo sfavorevole scenario di mercato, nei primi nove mesi dell'esercizio le commissioni nette di gestione sono aumentate di 47,2 milioni di euro in confronto allo stesso periodo del 2000 per effetto del maggior peso, all'interno delle masse gestite, di prodotti a più alto valore aggiunto (gestioni patrimoniali). L'incremento di questa tipologia di commissioni è, infatti, quasi interamente da ascrivere all'apporto delle gestioni patrimoniali Asset Allocation, la cui soglia di ingresso è stata abbassata dal mese di maggio consentendo di raggiungere una nuova e

numerosa fascia di clientela, nonché delle nuove gestioni Profili di Investimento, introdotte da inizio anno e accessibili nelle tre linee prudente, sicura ed aggressiva anche ad una clientela con una più limitata disponibilità di risorse (50 mila euro).

Inoltre, benché gli assets under management totali (risparmio gestito e non) alla data del 30.9.2001 siano diminuiti rispetto a quelli del 30.9.2000, in media essi sono cresciuti di circa 600 milioni di euro. Questo effetto non è, come accennato, destinato a protrarsi nell'immediato futuro.



Commissioni di collocamento

	I° trim.	II° trim.	III° trim.	9 mesi	IV trim.	Totale
2001	26,7	26,5	20,4	73,6	-	99,4 *
2000	34,1	34,0	25,6	93,7	25,8	119,5
Differenza	-7,4	-7,5	-5,2	-20,1	-	-20,1

* totale ultimi quattro trimestri (anno mobile 1.10.2000-30.9.2001)



Le commissioni nette di collocamento sono diminuite di 20,1 milioni di euro, nonostante l'apporto di circa 23 milioni attribuibili al gruppo Fideuram Wargny, in seguito alla flessione registrata nella sottoscrizione di fondi comuni ed, in parte minore, nella raccolta ordini. Quest'ultima, infatti, ha risentito dei più ridotti volumi di titoli intermediati.

Altre commissioni

	I° trim.	II° trim.	III° trim.	9 mesi	IV trim.	Totale
2001	-39,9	-24,0	-18,5	-82,4	-	-130,4 *
2000	-45,2	-49,3	-48,2	-142,7	-48,0	-190,7
Differenza	+5,3	+25,3	+29,7	+60,3	-	+60,3

* totale ultimi quattro trimestri (anno mobile 1.10.2000-30.9.2001)

Le altre commissioni nette sono prevalentemente costituite da incentivazioni alla Rete e sono ripartite tra quelle ordinarie (35,8 milioni di euro nei nove mesi del 2001 contro 56,4 milioni nei nove mesi del 2000) commisurate alla raccolta netta ed agli obiettivi di reclutamento dell'anno e quelle straordinarie collegate al piano di sviluppo triennale, pari a 26 milioni nel 2001 (erano state 72,3 milioni al 30.9.2000). La diminuzione degli accantonamenti relativi al bonus triennale effettuati nei primi nove mesi dell'esercizio, rispetto a quelli dell'analogo periodo precedente, è correlata all'andamento della raccolta netta.

- Il concorso delle partecipazioni valutate al patrimonio netto è stato negativo per 9,4 milioni di euro. Il risultato è inferiore di 45,2 milioni a quello registrato nei primi nove mesi del 2000, essenzialmente per effetto del saldo di conto economico di Fideuram Vita, passato da 33,3 milioni di utile a 11,5 milioni di perdita.

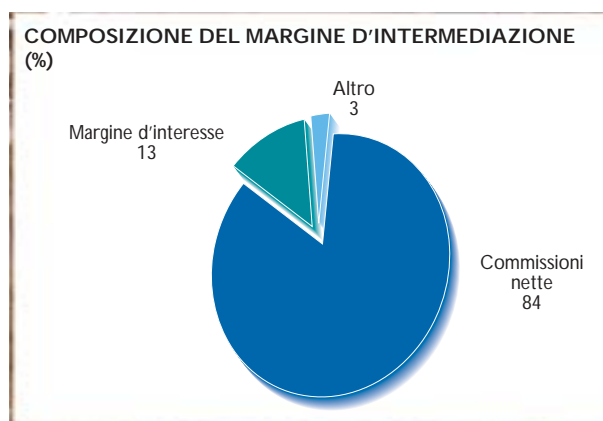
Il risultato della Compagnia è dovuto in via esclusiva all'andamento della gestione finanziaria, che è stato negativo per 17,3 milioni di euro rispetto all'importo positivo di 27 milioni del corrispondente periodo del 2000. Vi hanno inciso, in misura determinante, 61,7 milioni di euro di minusvalenze sul portafoglio titoli non immobilizzato (erano stati 20,7 milioni nel periodo 1.1-30.9.2000). Il saldo tecnico è stato, invece, positivo per 19,7 milioni di euro, in linea con quello dello stesso periodo del 2000.

La ripresa dei corsi dei titoli, già in atto, aggiunta al soddisfacente andamento della gestione tecnica e dei risultati commerciali, in netto miglioramento nel quarto trimestre,

lasciano prevedere che Fideuram Vita chiuderà in utile l'esercizio.

Al 30.9.2001 il portafoglio titoli di Fideuram Vita si è attestato a oltre 5.800 milioni di euro, di cui circa 2.700 immobilizzati. Le azioni ammontano a circa 270 milioni di euro, pari al 5% del portafoglio totale.

- Gli altri proventi netti, pari a 15,2 milioni di euro, sono aumentati di 0,8 milioni rispetto a quelli dei primi nove mesi 2000 e sono costituiti essenzialmente dal recupero dalla clientela di imposte indirette per bolli e tasse sui contratti di borsa.



- Le spese amministrative sono state pari a 202 milioni di euro e sono cresciute di 39,4 milioni rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. L'incremento si ripartisce fra maggiori spese del personale (+12,6 milioni) e maggiori altre spese (+26,8 milioni) ed è imputabile, per circa 28 milioni di euro, a costi generali del gruppo Fideuram Wargny. Nel terzo trimestre le spese amministrative sono risultate in flessione rispetto ai precedenti due trimestri ed in linea con quanto previsto per l'intero esercizio 2001.

L'evoluzione delle spese amministrative, non depurate dell'effetto "Wargny", nei periodi in esame è riportata dalla seguente tabella:

Spese amministrative

	I° trim.	II° trim.	III° trim.	9 mesi	IV trim.	Totale *
2001	-69,5	-71,2	-61,3	-202,0	-	-263,8
2000	-50,3	-58,7	-53,6	-162,6	-61,8	-224,4
Differenza	-19,2	-12,5	-7,7	-39,4	-	-39,4

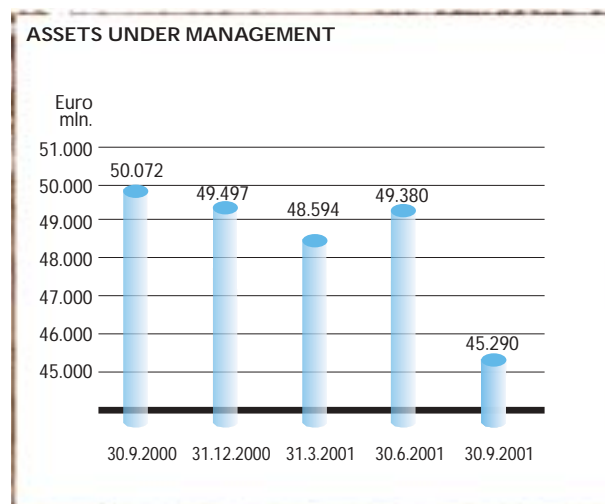
* totale ultimi quattro trimestri (anno mobile 1.10.2000-30.9.2001)



L'aumento delle spese del personale, passate da 76,7 a 89,3 milioni di euro, è dovuto essenzialmente al maggior costo del lavoro conseguente all'ingresso di circa 300 nuove risorse (di cui 212 facenti parte delle Società francesi). Rispetto ai primi nove mesi del 2000, sono invece diminuiti di quasi 10 milioni di euro gli accantonamenti per l'index bonus ai dipendenti, in relazione all'andamento della raccolta netta.

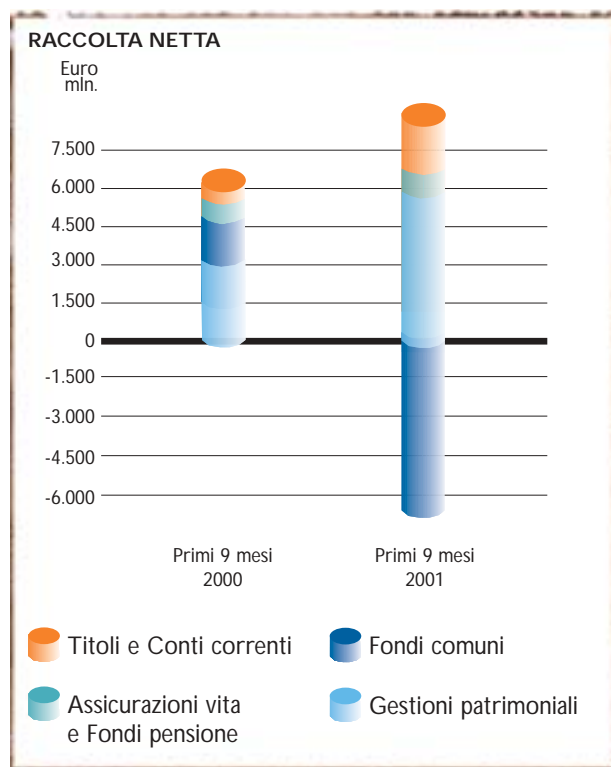
Nelle altre spese amministrative, pari a 112,7 milioni di euro (erano stati 85,9 milioni al 30.9.2000), i principali incrementi di costi sono relativi per circa 8 milioni all'area Information Technology, per circa 6 milioni a progetti strategici sui prodotti e per circa 4 milioni alle spese connesse all'apertura di nuovi punti di erogazione o uffici dei private bankers.

- **Le rettifiche e le riprese**, aventi saldo negativo pari a 42,3 milioni di euro (contro 41,6 milioni dei primi nove mesi 2000), sono rappresentate per 39,4 milioni di euro dalle rettifiche di valore sulle immobilizzazioni immateriali e materiali. Fra queste figurano per 17,9 milioni di euro gli ammortamenti su avviamenti e differenze positive di consolidamento, di cui circa 6 milioni riferibili al solo gruppo Fideuram Wargny. Gli ammortamenti sui cespiti immateriali e materiali sono ammontati ai rimanenti 21,5 milioni di euro.
- **Gli accantonamenti per rischi ed oneri**, pari a 15,7 milioni di euro, sono aumentati di 8,7 milioni in confronto ai primi nove mesi del 2000.
- **La gestione straordinaria** ha chiuso con un saldo positivo di 4,5 milioni di euro, in aumento di 3,6 milioni rispetto all'analogo periodo dello scorso esercizio, soprattutto a seguito della cessione di un ramo d'azienda (attività di discount brokerage online) da parte della controllata francese Fideuram Wargny Active Broker (già Wargny Mesactions).
- **Le imposte sul reddito dell'esercizio**, pari a 21,5 milioni di euro, sono diminuite di 2,2 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2000.



Come già anticipato, a fine settembre 2001 le **masse amministrare** sono ammontate a 45,3 miliardi di euro, in diminuzione dell'8% in confronto sia a giugno scorso sia a fine esercizio 2000 quando erano ammontate rispettivamente a 49,4 e 49,5 miliardi. Il risparmio gestito (costituito da fondi comuni, gestioni patrimoniali, assicurazioni vita e fondi pensione) è risultato di complessivi 35,5 miliardi di euro, corrispondenti al 78% delle masse amministrare (era stato di 39,2 miliardi al 30.6.2001 e di 40,6 miliardi al 31.12.2000, pari rispettivamente al 79% ed all'82% delle masse totali). Al suo interno, peraltro, gli assets under management delle gestioni patrimoniali sono aumentati di oltre il 40%, passando dai 9,6 miliardi di euro del 31.12.2000 ai 13,5 miliardi del 30.9.2001. Frutto dell'incertezza della congiuntura finanziaria internazionale è il fenomeno di temporanea ricomposizione del risparmio, che ha visto la componente non gestita crescere a discapito di quella gestita, come dimostra l'incremento degli assets dei titoli e conti correnti da 8,9 miliardi di euro del 31.12.2000 a 9,8 miliardi al 30.9.2001.





L'evoluzione degli assets under management nei nove mesi del 2001 è la risultante del saldo tra la **raccolta netta**, che è stata positiva per 2,2 miliardi di euro, e la performance che è stata negativa per 6,4 miliardi. Nei primi nove mesi del 2001 la raccolta netta in fondi e GPF dell'intero sistema è stata negativa per 8 miliardi di euro mentre nello stesso periodo del 2000 era stata positiva per quasi 24 miliardi (fonte Sole 24Ore su dati Assogestioni). La raccolta finora conseguita nell'esercizio dal Gruppo Banca Fideuram si è concentrata nell'area delle gestioni patrimoniali e dei titoli ed è stata rispettivamente di 5,9 e di 2 miliardi di euro. La prima ha confermato il proprio ruolo trainante, beneficiando della riallocazione dai fondi comuni operata dalla clientela, ed ha totalizzato un importo superiore del 70% a quello, già elevato, conseguito nell'analogo periodo dell'anno scorso.

Al 30.9.2001 la **Rete** ha raggiunto il numero di 3.529 private bankers (professionisti iscritti all'albo dei promotori finanziari), cui vanno aggiunti 265 produttori assicurativi, per un totale di 3.794 persone (erano complessivamente 3.781 al 30.6.2001 e 3.782 al 31.12.2000).

L'organico dei **dipendenti** è salito a 1.762 risorse (1.759 al 30.6.2001 e 1.715 al 31.12.2000) ed include i 212 dipendenti delle Società del gruppo Wargny. Al 30.9.2001 il numero degli uffici dei private bankers e delle filiali della Banca si è attestato rispettivamente a 100 e 80 (contro 103 e 76 al 30.6.2001), garantendo una copertura capillare del territorio nazionale al servizio dei circa 630.000 clienti del Gruppo.

Da fine luglio la controllata francese Banque Privée Fideuram Wargny, già Financière Wargny, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria, che ha avviato in Francia secondo il modello sperimentato con successo in Italia da Banca Fideuram. Contemporaneamente ha avuto inizio il piano di razionalizzazione delle strutture societarie di Gruppo in Francia, che condurrà entro la fine dell'anno alla fusione delle due finanziarie al vertice (Wargny Management e Financière Fideuram, già Wargny Associés) ed all'incorporazione di Fideuram Wargny Société de Bourse, già Wargny Société de Bourse, in Banque Privée Fideuram Wargny.

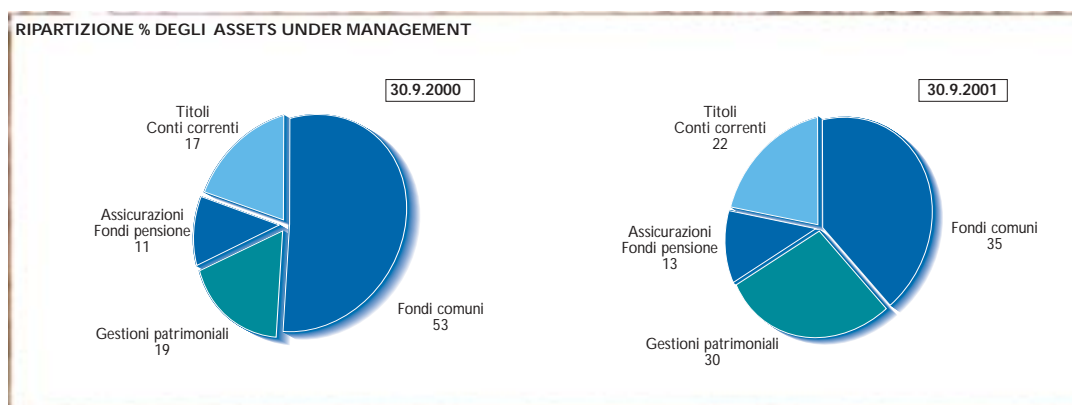


MASSE E RACCOLTA

ASSETS UNDER MANAGEMENT
(milioni di euro)

	30.9.2001	30.6.2001	30.9.2000	variazione 30.9.2001 / 30.6.2001		variazione 30.9.2001 / 30.9.2000	
				assoluta	%	assoluta	%
Fondi comuni	15.862	19.069	26.404	(3.207)	-17	(10.542)	-40
GPF personalizzate	13.464	14.057	9.568	(593)	-4	3.896	41
Assicurazioni:	6.118	6.068	5.572	50	1	546	10
- vita	6.106	6.056	5.561	50	1	545	10
- danni	12	12	11	-	-	1	9
Fondi pensione	40	41	28	(1)	-2	12	43
Titoli	8.140	8.848	7.342	(708)	-8	798	11
Conti correnti	1.666	1.297	1.158	369	28	508	44
TOTALE AUM	45.290	49.380	50.072	(4.090)	-8	(4.782)	-10

RIPARTIZIONE % DEGLI ASSETS UNDER MANAGEMENT



RACCOLTA NETTA
(milioni di euro)

	Primi nove mesi 2001	Primi nove mesi 2000	variazione assoluta	variazione %	II° trimestre 2001	1° trimestre 2001	esercizio 2000
Fondi comuni	(6.804)	1.599	(8.403)	-526	(3.753)	(1.679)	1.626
GPF personalizzate	5.884	3.469	2.415	70	3.796	1.279	3.780
Assicurazioni vita	564	560	4	1	240	172	730
Fondi pensione	11	10	1	10	5	4	19
Titoli	2.026	567	1.459	257	471	1.130	1.362
Conti correnti	519	135	384	284	68	75	139
TOTALE RACCOLTA	2.200	6.340	(4.140)	-65	827	981	7.656

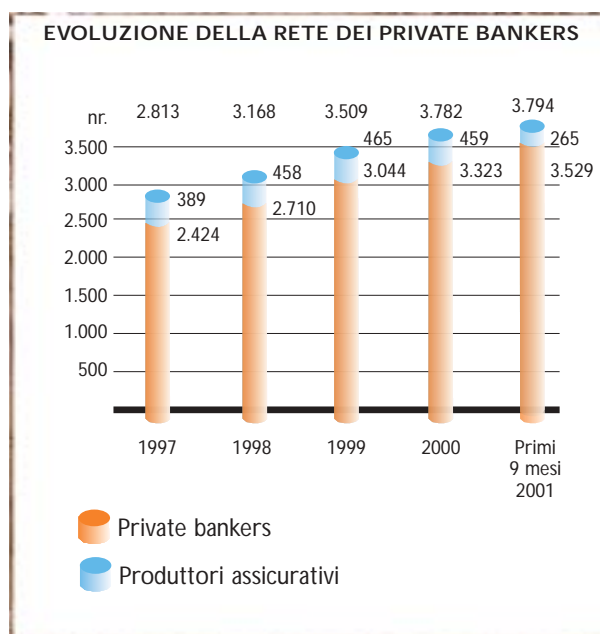
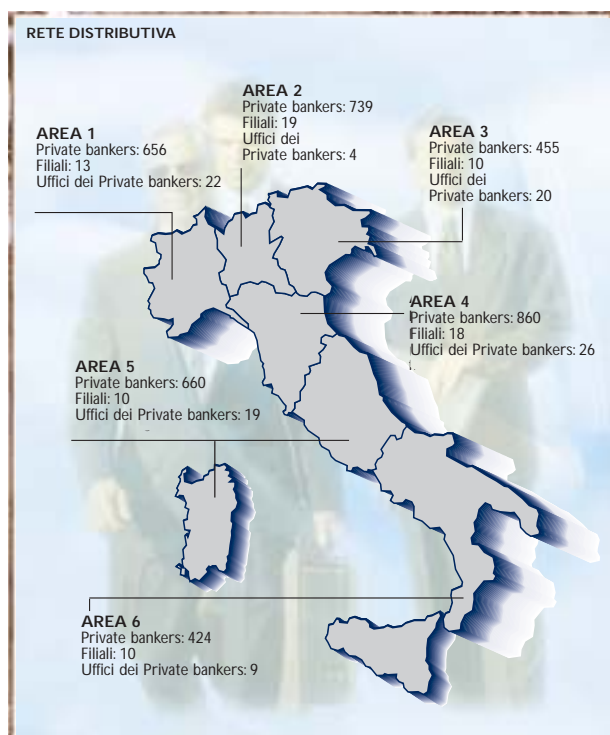


RISORSE UMANE

PRIVATE BANKERS * (turnover)

	inizio periodo	in	out	netto	fine periodo
III° trimestre					
30.6.2001 - 30.9.2001	3.781	60	47	13	3.794
30.6.2000 - 30.9.2000	3.629	101	52	49	3.678
Anno mobile					
30.9.2000 - 30.9.2001	3.678	358	242	116	3.794
30.9.1999 - 30.9.2000	3.396	498	216	282	3.678

* sono inclusi i produttori assicurativi



PERSONALE DIPENDENTE (organici)

	30.9.2001	30.6.2001	variazione	30.9.2000
Banca Fideuram	1.161	1.161	-	1.139
Società controllate				
Fideuram Assicurazioni	24	24	-	24
Fideuram Bank (Luxembourg)	92	90	2	89
Fideuram Bank (Suisse) *	18	15	3	-
Fideuram Capital Sim	73	64	9	48
Fideuram Fiduciaria	4	4	-	4
Fideuram Fondi	22	22	-	23
Fideuram Gestioni Patrimoniali Sim	42	44	(2)	34
Fideuram Gestions	15	14	1	13
Fideuram Vita	99	101	(2)	97
Gruppo Wargny**	212	220	(8)	-
TOTALE CONTROLLATE	601	598	3	332
TOTALE GRUPPO	1.762	1.759	3	1.471

* Società operativa dall'inizio del corrente esercizio

** acquisito nel mese di dicembre 2000

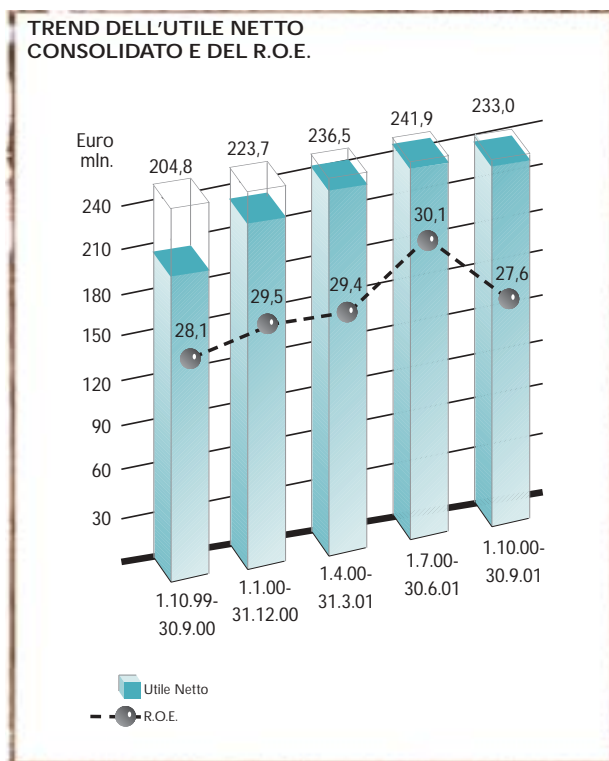


**PREVISIONI SULLA CHIUSURA
DELL'ESERCIZIO E DEL PIANO
DI SVILUPPO TRIENNALE 1999/2001**

Il utile netto consolidato "pro-forma" del periodo 1.10.2000-30.9.2001 è stato di 233 milioni di euro (62,7 milioni nel quarto trimestre 2000, 58,3 milioni nel primo trimestre 2001, 60,3 milioni nel secondo e 51,7 milioni nel trimestre in esame) e si confronta con i seguenti risultati dei periodi precedenti:

- 204,8 milioni di euro nel periodo "pro forma" 1.10.1999-30.9.2000;
- 223,7 milioni di euro nell'esercizio 2000;
- 236,5 milioni di euro nel periodo "pro-forma" 1.4.2000-31.3.2001;
- 241,9 milioni di euro nel periodo "pro-forma" 1.7.2000-30.6.2001.

L'andamento dei mercati ha iniziato, quindi, ad incidere sul conto economico, riflettendo la realtà di un business ciclico. Per l'esercizio 2001, salvo nuovi peggioramenti ambientali, si può prevedere comunque un utile netto consolidato in linea con quello del 2000 ed una raccolta netta triennale in linea con l'obiettivo minimo di 17 miliardi di euro. Nonostante i condizionamenti della situazione generale, la redditività si è confermata significativa - come testimoniato da un Roe pari al 27,6% nell'anno mobile da ottobre 2000 a settembre 2001 - e l'operatività si è mantenuta su livelli soddisfacenti, come attestato da una raccolta netta che in tutti i mesi dell'anno, tranne settembre, è sempre stata largamente positiva.



CRITERI DI FORMAZIONE E DI VALUTAZIONE

La relazione trimestrale del Gruppo Banca Fideuram al 30.9.2001 è stata predisposta in base al Regolamento Consob 11971/1999 e successive modificazioni ed integrazioni. Nella redazione dei prospetti di Stato patrimoniale e di Conto economico trimestrali sono stati adottati schemi contabili analoghi a quelli del bilancio annuale e della relazione semestrale, ai quali si fa rinvio per maggiori dettagli, e sono stati applicati gli stessi criteri utilizzati per i conti consolidati riclassificati, con l'elisione dei rapporti patrimoniali ed economici infragruppo di maggior rilievo. La relazione trimestrale non è oggetto di verifica da parte della Società di revisione né di osservazioni da parte del Collegio Sindacale.

La relazione trimestrale è stata redatta secondo il criterio della separatezza dei periodi, in base al quale il periodo di riferimento è considerato come autonomo. In tale ottica, il Conto economico riflette le componenti economiche ordinarie e straordinarie di pertinenza del periodo stesso, nel rispetto del principio della competenza temporale.

La relazione trimestrale consolidata è stata impostata sulla scorta dei dati contabili appositamente predisposti, approvati per quanto di competenza dagli Organi collegiali delle Società partecipate. Laddove necessario, si è provveduto ad opportune loro riclassificazioni, al fine di renderli omogenei nella forma. I dati forniti riflettono i saldi dei libri contabili, integrati da scritture di assestamento extracontabili.

Data la stagionalità dei fattori di mercato che influenzano la gestione operativa di Banca Fideuram, l'utile netto del periodo non può costituire riferimento per l'estrapolazione del risultato annuale. Al fine di fornire un indicatore "destagionalizzato" dell'andamento economico è stato ritenuto opportuno non solo confrontare il risultato dei primi nove mesi del 2001 con quello dei primi nove mesi del 2000 - ed il risultato del terzo trimestre

2001 con quello del terzo trimestre 2000 - ma anche riportare la sommatoria degli ultimi quattro trimestri (anno mobile).

Come di consueto, le informazioni contabili non sono state presentate in forma distinta per singoli settori di attività o per aree geografiche, dato che il Gruppo Banca Fideuram si presenta come un sistema integrato di Società operanti nell'unico ambito dei "personal financial services" e l'attività è ancora prevalentemente rivolta alla clientela italiana.

Come già nel bilancio dell'esercizio 2000 e poi nella relazione semestrale 2001, le Società del gruppo francese Wargny sono state consolidate integralmente. Non si è ritenuto di predisporre uno specifico Conto economico trimestrale pro-forma in quanto il contributo di tali Società al Conto economico consolidato di Banca Fideuram è stato, in questa fase, marginale. Le principali componenti sono state comunque indicate, laddove significative, nel commento delle singole linee del Conto economico. Con riguardo all'area di consolidamento, infine, si sono registrate minime variazioni nella compagine azionaria delle Società francesi, la cui struttura come detto è in corso di razionalizzazione.



Realizzazione a cura di:
Mercurio S.r.l.
Studi di promozione pubblicitaria - Milano

Banca Fideuram S.p.A.



Sede legale:

Corso di Porta Romana, 16 • 20122 Milano

Tel. (02) 85181 - Fax (02) 85185235

Sede di Roma - Rappresentanza Stabile

Piazzale Giulio Douhet, 31 • 00143 Roma

Tel. (06) 59021 • Fax (06) 59022634

www.fideuram.it

